Federazione Regionale USB Sardegna

MANIFESTAZIONE DEI E COI MIGRANTI

MERCOLEDI' 30 SETTEMBRE

Cagliari, 26/09/2015

MANIFESTAZIONE DEI E COI MIGRANTI MERCOLEDI' 30 SETTEMBRE

Un gruppo di migranti, provenienti per la maggior parte dal Mali e dal Senegal, si sono rivolti alla nostra struttura USB/migranti per lamentare il fatto di essere stati messi fuori dal "campo" di Elmas.

Sono essi richiedenti asilo/protezione umanitaria. La loro richiesta è stata respinta in prima istanza e sono in attesa che si definisca il ricorso da loro presentato.

Con loro ci siamo recati dal Prefetto di Cagliari e abbiamo ricevuto risposte che non ci hanno soddisfatto: "I ragazzi dovrebbero ingegnarsi ad essere autosufficienti". "dovremmo aiutarli a capire che potrebbero trovarsi un lavoretto" e così via.

A quella data erano stati messi fuori dal "campo" in 7. Oggi sono più di 20!

Più volte ci è toccato denunciare lo stato di degrado in cui versa il "campo". Più volte abbiamo avuto l'ingrato compito di denunciare la gestione del campo stesso, e le condizioni di vita che gli "ospiti" sono costretti a patire.

Non rimpiangiamo, dunque, il fatto che questi ragazzi siano stati messi fuori ma la mancanza di alternative. La prospettiva che loro si vedono presentare è quella di vivere in piazza. Una prospettiva poco allegra, per nulla allettante, Una prospettiva che sembra l'amministrazione comunale di Cagliari, così come le altre autorità preposte, vogliano ignorare.

I giovani richiedenti asilo ci hanno chiesto di poter esternare le loro richieste e noi lo facciamo volentieri:

Con loro chiediamo:

1. Riconoscimento del diritto di asilo senza distinzione fra richiedenti per motivi di guerra o per ragioni economiche.

2. Accoglienza degna di un paese civile e no allo sciacallaggio e al lucro di cui essi sono vittime.

3. Snellimento delle procedure per il riconoscimento del diritto di asilo.

4. Un alloggio subito per queste persone.

I motivi per cui la USB, si sente impegnata anche in questa lotta li possiamo così riassumere:

Non basta etichettare, queste persone, questi nostri compagni, come "migranti", essi migrano perché il ricco Occidente ha creato le condizioni perché essi emigrino. E' l'Occidente (USA ed Europa) a fomentare le guerre, a foraggiare le dittature, che imperversano nei paesi da dove loro provengono.

I casi più eclatanti si chiamano Iraq, Siria, Afghanistan, Libia e l'elenco si potrebbe allungare a piacimento.

E' il ricco Occidente che con le sue politiche di rapina impoverisce Paesi ricchissimi di materie prime, e di materiale umano, salvo poi, erigere barriere e muri per impedire la circolazione delle persone.

Stare dalla parte dei migranti e appoggiarli nelle loro giuste rivendicazioni, ci deve spingere sempre più nella nostra richiesta: quella dell'abbattimento delle frontiere e per la smilitarizzazione.

DALLA PARTE DEI MIGRANTI E COI MIGRANTI, DUNQUE, MERCOLEDI' 30 settembre '15 A PARTIRE DALLE ORE 16.00 DA VIALE BUONCAMMINO (DI FRONTE ALLA PREFETTURA)

Usb/Migranti

USB Unione Sindacale di Base - Confederazione Nazionale

via dell'Aeroporto 129 - 00175 - ROMA - Tel: 06.59640004 - Fax: 06.54070448 - usb@usb.it